



TESEO

Edizione riservata



9, 10, 11 APRILE 2024

---

## I driver della finanza etica che faranno da guida alla crescita dell'industria. Un nuovo quadro valoriale a supporto della finanza sostenibile

---

Conferenza accreditata per 2 ore ai fini del mantenimento ESG/EIP/EFA/EFP

### - Programma -



#### PREMESSA

Dopo un'ascesa del patrimonio gestito che sembrava inarrestabile, gli asset *under management* investiti in strumenti sostenibili hanno rallentato la corsa. L'idea stessa dell'investimento che integra i fattori ESG nel processo decisionale sembra messa in discussione. Inoltre, alcuni segnali di allentamento dell'impegno nella lotta al cambiamento climatico (sul fronte legislativo a livello comunitario e da parte di alcune grandi istituzioni finanziarie) legittimano alcuni dubbi sulla tenuta dell'agenda istituzionale in materia di finanza e investimenti sostenibili per i prossimi anni.

Nello stesso tempo, sta emergendo con maggiore forza l'idea di investire il denaro tenendo in attenta considerazione scopi non solo monetari. Tali scopi hanno varia natura, da quelli di tipo ambientale, cercando di ottenere risultati positivi sulle nostre vite e sull'andamento economico (riconoscendo che la causa del cambiamento climatico è il modello di produzione e consumo), a quelli in ambito religioso (vedi i ripetuti inviti all'azione dal Vaticano), alle sensibilità riconducibili al pacifismo e alla lotta per i diritti umani.

È ipotizzabile che il recupero dell'importanza delle spinte valoriali possa rafforzare l'interesse verso gli investimenti sostenibili. La possibilità di raggiungere con l'impiego dei risparmi obiettivi che, integrando motivazioni di natura etica, vadano oltre il rendimento finanziario, potrebbe caratterizzare in modo più solido e consapevole le scelte degli investitori che decideranno di optare per strategie di investimento non tradizionali.

In questa prospettiva, potremmo pensare a un vero e proprio soccorso del quadro valoriale alla finanza sostenibile.

Nella conferenza contestualizzeremo alcuni tra i recenti episodi non favorevoli all'agenda sostenibile, ma analizzeremo anche l'evoluzione positiva in atto nell'atteggiamento di alcune categorie di investitori. Metteremo insieme le diverse forze sul campo e delineeremo i possibili scenari evolutivi per l'investimento sostenibile. Investire è anche il modo di rispondere a bisogni emotivi e, quando questo avviene, il legame tra risparmiatore e investimento è molto più solido, permettendo all'investitore di vivere i possibili momenti di mercato sfavorevoli nella prospettiva del rendimento sostenibile che comunque il suo portafoglio è in grado di generare.

Avere chiaro il possibile scenario evolutivo è di fondamentale importanza per il consulente che potrà migliorare la relazione col cliente, basandola anche sulla capacità di intercettare esigenze forse ancora non esplicite, né del tutto palesi, ma dove il suo contributo potrebbe essere di aiuto nel metterle a fuoco, offrendo possibili soluzioni per soddisfare quelle istanze.



## CONTENUTI

- L'evoluzione normativa recente
- L'atteggiamento di emittenti e intermediari
- La spinta alle istanze valoriali nell'attività di investimento
- Il legame investimento-bisogni emotivi
- Una chiave di lettura per l'evoluzione del settore: biodiversità e consumo di suolo



**Martedì 9 aprile 2024**, dalle ore **11.30** alle ore **13.30**  
**Sala Amber 1**



## RELATORI DELLA CONFERENZA



Prof  
**TIZIANO BELLEMO**

Dopo la laurea Economia Aziendale all'Università Bocconi, ha la prima esperienza professionale in una società di revisione internazionale che abbandona dopo due anni per entrare nel settore del risparmio gestito. In questo contesto svolge inizialmente il ruolo di analista finanziario, in seguito di gestore e ancora di direttore investimenti. Continua la propria attività nel settore dell'asset management, occupandosi attualmente di clientela istituzionale. Dal 2013 è docente della scuola di economia della LIUC Università Cattaneo dove tiene corsi di asset management e investimenti sostenibili.

È docente **Teseo** presso Banche, Sim e altre Intermediari finanziari nell'ambito di progetti che affrontano i diversi aspetti della finanza sostenibile e dell'asset management.



Prof  
**ALBERTO LANZAVECCHIA**

Laureato in Economia Aziendale all'Università di Parma, master of Science in "Financial management" alla University of London-CEFIMS e un dottorato di ricerca in "mercati e intermediari finanziari" all'Università di Bologna, ha sviluppato esperienze professionali nel corporate banking, nella consulenza manageriale e nei family office, che abbandona per entrare nell'accademia. Come professore associato, porta avanti sia il filone della finanza sostenibile, che quello della finanza *mainstream* (che abbandona recentemente). È coordinatore del dottorato in "Diritti umani" e dei programmi di didattica innovativa "Microfinance in action" e "Learning by experience" sulla finanza etica e sostenibile, organizzati dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani dell'Università di Padova. È ricercatore presso lo Climate Justice Jean Monnet Centre of Excellence e presso il National Biodiversity Future Center (Spoke 7).

È docente **Teseo** presso Banche altri Intermediari finanziari nell'ambito di progetti che affrontano i diversi aspetti della finanza aziendale e sostenibile.